

Il Responsabile U.O. “Valorizzazione territoriale”

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

Visto il Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 22 dicembre 2017 con la quale sono stati nominati i Responsabili delle UU.OO. del Parco a far data dal 1° gennaio fino al 31 dicembre 2018;

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 53 del 4 novembre 2003 che istituisce il *Sistema museale associativo di archeologia mineraria delle Alpi Apuane* con il fine di illustrare, conservare e valorizzare i documenti e le testimonianze materiali collegati alla storia delle attività estrattive del territorio delle Alpi Apuane, sia riguardo ai lapidei ornamentali, sia all'attività mineraria;

Nella necessità di proseguire l'attività di conservazione e di stoccaggio di reperti voluminosi di lapidei apuani da destinare al Sistema museale più volte citato;

Considerato che la ditta MMT (Manifatture Marmi e Pietre) di Mario Tarabella di Massa è stata individuata, nelle annualità pregresse, quale soggetto idoneo allo svolgimento delle attività connesse alla conservazione e al restauro di materiali lapidei grezzi, semilavorati e lavorati;

Tenuto conto delle attività già svolte dalla ditta MMT del Sig. Mario Tarabella a favore dell'Ente Parco e degli apprezzabili risultati conseguiti, oltre alla specificità ed alla unicità del servizio richiesto, che non consente di individuare ulteriori soggetti idonei diversi e disponibili a questo genere di servizio nell'area di operatività dell'Ente;

Ritenuto dunque di individuare la ditta sopra citata quale unico soggetto idoneo conosciuto nell'area per lo svolgimento delle attività connesse alla conservazione e al restauro di materiali lapidei grezzi, semilavorati e lavorati;

Visto il disciplinare che dovrà regolamentare l'attività in parola, così come definita nell'allegato “A” alla presente determinazione, facendone parte integrale e sostanziale, per un onere di spesa complessiva pari a € 945,01 (i.v.a. compresa);

Determinata dunque in € 945,01 la somma necessaria per coprire la spesa derivante dall'attività sopra descritta per dodici mesi;

Vista la determinazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 11 del 28 marzo 2018 avente per oggetto l'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2018 ed in particolare il programma a) del conto 610209 “manutenzioni e restauro reperti museali” dove è prevista la somma di € 945,01 per sostenere le spese derivanti dalla raccolta, dal trasporto e dal deposito di reperti, oltre che prevedere il loro restauro, se necessario;

Visto il “Regolamento per la disciplina dell’attività contrattuale”, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 12 del 18 aprile 2008 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all’art. 12, comma 4, lettera aa), che consente le acquisizioni in economia del servizio qui individuato, nonché il comma 3, che consente l’affidamento diretto dei beni sotto la soglia di legge;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Coordinatore dell’ufficio competente, nonché dell’attestazione della verifica sulle centrali di committenza *on line* e della congruità del prezzo (trattandosi di un’acquisizione in economia, attraverso affidamento diretto);

Dato atto che il presente affidamento non si configura tra quelli di studio e consulenza conferiti a soggetti estranei all’amministrazione;

determina

- a) di affidare alla Ditta MMT (Manifatture Marmi e Pietre) di Mario Tarabella di Massa lo svolgimento delle attività connesse alla conservazione e al restauro di materiali lapidei grezzi, semilavorati e lavorati del *Sistema museale associativo di archeologia mineraria delle Alpi Apuane*, secondo le modalità definite dal disciplinare di cui all’allegato “A”, quale sviluppo di studi e ricerche collegate anche all’istituzione del Parco Archeologico delle Alpi Apuane;
- b) di procedere mediante acquisizione in economia, attraverso affidamento diretto;
- c) di dare altresì atto che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è **77073778B3**;
- d) di far riferimento alla risorsa economica indicata in narrativa e nel frontespizio al presente atto;
- e) di delegare l’Ufficio “Valorizzazione territoriale” alla liquidazione della spesa conseguente, nei limiti del presente atto;

determina

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile.

Il Responsabile U.O. Valorizzazione territoriale
dott.ssa Alessia Amorfini

DISCIPLINARE

per lo svolgimento di attività connesse alla conservazione, al restauro e al deposito di materiali lapidei grezzi, semilavorati e lavorati del Sistema museale associativo di archeologia mineraria delle Alpi Apuane

L'anno 2018, il giorno del mese di dicembre presso la sede amministrativa del Parco delle Alpi Apuane, Casa del Capitano, Fortezza di Mont'Alfonso in Castelnuovo Garfagnana (Lucca);

TRA

il **Parco Regionale delle Alpi Apuane** (C.F. 94001820466), con sede amministrativa in Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), rappresentato dalla Dott.ssa **Alessia AMORFINI**, nata a il, Funzionario del Parco Regionale delle Alpi Apuane, che è qui delegata a stipulare il disciplinare in parola;

E

la Ditta MMT S.a.s di **Mario TARABELLA**, nato a il, e residente a

PREMESSO CHE

- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 53 del 4 novembre 2003 ha istituito il "Sistema museale associativo di archeologia mineraria delle Alpi Apuane" con il fine di illustrare, conservare e valorizzare i documenti e le testimonianze materiali collegati alla storia delle attività estrattive del territorio delle Alpi Apuane, sia riguardo ai lapidei ornamentali, sia all'attività mineraria;

Si conviene e

si stabilisce quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO

Il Parco Regionale delle Alpi Apuane, nella persona del suo funzionario Dott.ssa Alessia Amorfini, affida alla MMT di Mario Tarabella (in avanti detto “affidatario”) il servizio per lo svolgimento delle attività connesse alla conservazione, al restauro e al deposito di materiali lapidei grezzi, semilavorati e lavorati del “Sistema museale associativo di archeologia mineraria delle Alpi Apuane”.

ART. 2 - ESPLETAMENTO

L’affidatario svolgerà quanto stabilito nel presente atto, collaborando con il Direttore del Parco, Direttore del “Sistema museale associativo”, e con l’U.O. “Valorizzazione territoriale”, competente per materia.

L’affidamento del servizio dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari e dettagli.

ART. 3 - PRESTAZIONI

Le prestazioni per l’espletamento del servizio sono le seguenti:

Fase di ricerca

- collaborazione con il Parco in attività di ricerca e recupero di materiali lapidei (grezzi, semilavorati e lavorati) di interesse museale.

Fase di restauro e conservazione

- interventi di conservazione su materiali lapidei del Sistema museale, attraverso pulizia, integrazioni e congiunzioni.

Fase di deposito

- stoccaggio di reperti voluminosi (di cui alle precedenti fasi) in una specifica area delimitata del piazzale di lavoro di proprietà dell’affidatario, sito in via Pradaccio a Massa, per una superficie di circa 50 metri quadrati.

ART. 4 – DURATA

Il servizio ha durata annuale e ha termine il 13 dicembre 2019.

ART. 5 - COMPENSI

L’onorario per il presente servizio è stabilito in termini forfetari in € **945,01** (i.v.a. ed ogni altro onere incluso). In esso sono computati non più di cinque giorni di ricerca e recupero materiali, non più di dieci interventi di restauro e

conservazione, nonché il deposito di materiali voluminosi presso il laboratorio dell'affidatario, sito in via Pradaccio a Massa.

ART. 6 - PAGAMENTI DEI COMPENSI

I compensi di cui al precedente articolo saranno corrisposti in un'unica soluzione all'emissione di idoneo documento contabile.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 3.

I pagamenti conseguenti al presente Contratto dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e succ. mod. ed integr., con accredito sul seguente conto corrente bancario, indicato come “dedicato” dall'affidatario in relazione al servizio in oggetto:

Istituto bancario:.....
cod. IBAN, soggetto delegato:
.....

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente servizio costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Il mutamento dei dati sopraindicati (numero di conto corrente dedicato, istituto bancario e soggetto delegato) dovrà essere tempestivamente notificato al “Parco”.

Ai fini dell'applicazione di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, L. 136/10, il CIG (codice unico di gara) è **77073778B3**.

ART. 8 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Nel caso in cui l'affidatario non realizzi gli interventi nel termine massimo di giorni sessanta dall'ordine, verrà applicata una penale computata in € 5,00 per ogni giorno di ritardo. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di 90 giorni, il Parco potrà, con atto motivato, stabilire la revoca dell'affidamento; in tal caso compete all'affidatario il compenso per la sola prestazione parziale fino alla data dell'atto di revoca,

decurtato della penale maturata. La revoca dell'affidamento può essere stabilita anche per incuria e cattiva conservazione dei materiali affidati.

ART. 9 - DIVERGENZE

Eventuali divergenze sorte tra il Parco e l'affidatario circa l'interpretazione del presente atto e della sua applicazione, qualora non fosse possibile comporre in via amministrativa, saranno deferite nel termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento amministrativo, al giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed in terzo - con funzioni di Presidente - scelto d'accordo con le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione ha sede il Parco. La mancata osservanza delle prescrizioni, disposizioni e termini di tempo di cui al presente atto, da parte di uno dei contraenti, costituirà motivo sufficiente per la risoluzione dello stesso.

ART. 10 – INFORTUNI

In caso di infortunio che potesse accadere all'affidatario nell'espletamento dell'affidamento ricevuto con il presente atto, questi non potrà avanzare diritto alcuno nei confronti del committente Parco.

ART. 11 - SPESE

Tutte le spese per bolli, diritti, imposte ed altre eventualmente derivanti dal presente atto sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa.

ART. 12 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del presente atto l'affidatario elegge domicilio presso la Segreteria del Parco delle Alpi Apuane.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali – emanata con il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. mod. ed integr., in applicazione dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 – i dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per obbligo di legge.

I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento (U.O. Valorizzazione territoriale) per il tempo necessario alla conclusione

del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 14 - ESECUTIVITÀ

Il presente atto è impegnativo per l'affidatario dopo la sua sottoscrizione, mentre per il Parco lo diverrà solo dopo l'esecutività dell'atto di affidamento del servizio.

ART. 14 - NORME FINALI

Il presente atto è registrabile, in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e successive modificazioni ed integrazioni. Le spese di bollo ed eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario.

Letto, confermato e sottoscritto:

L'AFFIDATARIO

IL FUNZIONARIO DEL PARCO